



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale Editoria e Informazione

**Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a sostegno delle Testate
Giornalistiche On Line**

ANNUALITÀ 2021

(approvato con D.D.S. n. ____ prot. ____ del _____.2021)

Legge regionale 11 aprile 2016 n. 5, art. 9 comma 21

Legge regionale 13 aprile 2017 n. 5, art. 8 comma 13

Legge Regionale 28 febbraio 2018 n. 48, art. 1 comma 2, Tabella A

Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 10, art. 1, comma 2, Tabella A

Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/16 del 26.09.2019

**Sostegno alle Testate Giornalistiche on line
per il loro funzionamento e per il miglioramento del servizio**

Sommario

| | |
|---|----|
| 1. OGGETTO DELL'INTERVENTO E RISORSE DISPONIBILI..... | 3 |
| 2. SOGGETTI BENEFICIARI | 3 |
| 3. REQUISITI SOGGETTIVI | 3 |
| 4. REQUISITI DI ORDINE GENERALE | 4 |
| 5. TIPOLOGIA INTERVENTO | 5 |
| 6. SPESE AMMISSIBILI | 5 |
| 7. SPESE NON AMMISSIBILI | 5 |
| 8. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI | 6 |
| 9. CAUSE DI NON AMMISSIBILITÀ..... | 7 |
| 10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA | 7 |
| 11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI | 8 |
| 12. RENDICONTAZIONE | 9 |
| 13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | 10 |
| 14. SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO..... | 10 |
| 15. CONTATTI..... | 10 |
| 16. TUTELA DELLA PRIVACY | 11 |
| 17. PUBBLICITÀ E ACCESSO AGLI ATTI..... | 11 |
| 18. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ | 11 |
| 19. DISPOSIZIONI FINALI | 11 |

La Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale dei Beni Culturali - Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

DÀ AVVISO

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande per accedere ai contributi a sostegno delle testate quotidiane e periodiche esclusivamente on line.

1. OGGETTO DELL'INTERVENTO E RISORSE DISPONIBILI

Sostegno alle testate giornalistiche on line per il loro funzionamento e per il miglioramento del servizio ai sensi della legge regionale 11 aprile 2016 n. 5, art. 9, comma 21 così come modificata dalla legge regionale 13 aprile 2017 n. 5, art. 8 comma 13.

Per tale finalità, il Bilancio regionale **2021** prevede sul competente Capitolo SC03.0289, Missione 05, Programma 02, Macroaggregato 104 risorse pari a **euro 200.000,00**.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/16 del 26 settembre 2019, ha approvato i requisiti, i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo le Testate **quotidiane e periodiche esclusivamente on line**,¹ costituite, in qualsiasi forma giuridica, entro l'anno precedente a quello in cui è richiesto il contributo e che abbiano regolarmente pubblicato dalla data della loro costituzione, siano state costantemente aggiornate, operino e realizzino almeno il 90 per cento del fatturato nel territorio della Sardegna. Le Testate, e non gli eventuali supplementi delle stesse, devono fornire informazione regionale e locale autoprodotta, e le stesse non devono configurarsi come mero aggregatore di notizie.

3. REQUISITI SOGGETTIVI

- a. Iscrizione della testata on line presso un Tribunale della Sardegna;
- b. Iscrizione nel registro delle imprese;
- c. iscrizione al registro di cui all'art. 1, comma 6, lettera a), punto 5, della Legge 31.07.1997, n. 249 (Registro degli Operatori di comunicazione ROC);
- d. essere costituite entro 12 mesi precedenti a quello in cui è richiesto il contributo e aver

¹ Delle quali non esista la versione cartacea che riporti gli stessi articoli e contenuti.

- regolarmente pubblicato dalla data di costituzione;
- e. avere un numero di sezioni e/o argomenti non inferiore a 5;
 - f. avere spazi informativi e culturali non inferiori al 70% del prodotto editoriale, che non si configuri esclusivamente come aggregatore di notizie;
 - g. presenza dell'archivio notizie strutturato e navigabile;
 - h. avere un direttore responsabile, giornalista iscritto all'Ordine dei giornalisti, nell'elenco dei pubblicisti ovvero dei professionisti;
 - i. avere un hosting provider di cui sull'home page devono essere resi noti i dati identificativi (nome e domicilio del fornitore di hosting, luogo e anno della pubblicazione, con in più l'indicazione del numero di partita IVA);
 - j. applicare i contratti nazionali di riferimento per i propri dipendenti;
 - k. essere in regola con il versamento degli oneri previdenziali e assistenziali attestato attraverso il Documento unico di regolarità contributiva (DURC), dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) o, per il personale non giornalistico, dall'INPS o dichiarare ai sensi del DPR 445/2000 le motivazioni per le quali non si possiede tale requisito ma che non determinano il venir meno del diritto a ricevere il contributo;
 - l. aver adempiuto agli obblighi informativi posti in capo alle imprese nell'ambito della IES di cui alla Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 235/15/CONS del 28.04.2015 "Modifiche alla Delibera n. 397/13/CONS del 25 giugno 2013 Informativa Economica di Sistema";
 - m. presentare il rendiconto e/o il bilancio aziendale relativo all'anno precedente a quello per il quale si chiede il contributo;

4. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

I soggetti beneficiari inoltre:

- non devono trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 14 della L.R. 11 aprile 2016 n. 5;
- non devono aver superato la soglia dei € 200.000,00 nell'arco di tre anni, in base al massimale previsto per gli aiuti in «de minimis» dagli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- non devono aver concluso nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione nei loro confronti per il triennio antecedente alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale in violazione l'articolo 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

- sono consapevoli che l'articolo 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii statuisce che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti.

5. TIPOLOGIA INTERVENTO

Contributi alle testate giornalistiche on line per il loro funzionamento e per il miglioramento della qualità del servizio. Il contributo si riferisce alle **spese sostenute** dalla testata **nell'anno nel quale si presenta la richiesta di contributo**. L'ammontare dello stesso sarà stabilito sulla base della disponibilità del capitolo di riferimento e delle richieste pervenute e ritenute ammissibili e comunque in misura non superiore **al 60%** delle spese ammissibili sostenute.

Il sostegno finanziario non è cumulabile con altri contributi previsti da leggi regionali o nazionali.

6. SPESE AMMISSIBILI

- costo del personale (giornalisti professionisti e/o pubblicisti, web master e tecnici addetti alla redazione web);
- costo per gli abbonamenti ai notiziari delle agenzie di stampa escluso l'acquisto di servizi editoriali utili alla predisposizione di pagine del giornale;
- spese per la manutenzione ordinaria ed evolutiva della rete e del sito web;
- spese generali, in misura non superiore al 10% delle spese ammissibili dichiarate (affitto, telefono, luce, materiali di consumo, spese sostenute per la fidejussione) e comunque riferibili all'annualità di riferimento del contributo;

Per le Testate Giornalistiche in regime di IVA ordinario l'ammissibilità delle spese è rappresentata dall'imponibile indicato nelle fatture.

Tutte le spese ammissibili devono essere direttamente ed effettivamente sostenute (e quietanzate) dalla testata beneficiaria del contributo e liquidate nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei pagamenti (bonifico bancario o postale, servizi di pagamento elettronici interbancari ovvero qualsiasi strumento idoneo ad assicurarne la piena tracciabilità).

7. SPESE NON AMMISSIBILI

- pagamenti in contanti superiori a 2.000,00 euro (D.L. n. 124/2019, art. 18 c.1 lettera a) "Disposizioni urgenti in materia fiscale per esigenze indifferibili" che ha modificato l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007);

- spese per l'acquisto di spazi promozionali su altre testate giornalistiche online;
- fatturazione incrociata tra i beneficiari dei contributi;
- interessi passivi;
- spese in Sardex (o altra moneta complementare);
- pagamenti effettuati tramite compensazione;
- acquisto di beni durevoli;
- spese di rappresentanza e comunque di mera liberalità;
- qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti ecc...;
- spese per consulenze legali, parcelle notarili e altre spese accessorie;
- spese per l'acquisto di carburante in quanto non direttamente e inequivocabilmente riconducibili all'attività oggetto di contributo;
- prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali;
- l'IVA recuperabile;
- spese sostenute oltre la scadenza prevista per la presentazione del rendiconto.

Il soggetto beneficiario del contributo e i fornitori di servizi non dovranno avere tra loro alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di parentela entro il terzo grado. Non saranno riconosciute le spese relative a consulenze e servizi rilasciate da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo e dai fornitori che fanno parte dello stesso gruppo (società controllate e collegate o controllanti), rispetto all'impresa beneficiaria, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

8. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI

L'Assessorato verificherà la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e la completezza della documentazione allegata alla domanda. Verificherà, inoltre, la funzionalità ed efficienza della testata nonché la presenza, sull'homepage, di tutte le informazioni normalmente dichiarate alla voce gerenza nelle tradizionali testate cartacee. Predisporrà, infine, il programma di spesa per l'attribuzione dei contributi, approvato con atto dirigenziale.

L'attribuzione del contributo sarà garantita a tutti gli aventi diritto, nel rispetto del massimale del 60%, tenuto conto del rapporto percentuale tra la disponibilità del capitolo e l'ammontare delle spese ammissibili.

L'erogazione delle somme avverrà solo a seguito di attivazione della procedura di controllo a campione che l'Amministrazione regionale è tenuta ad effettuare sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazioni presentate, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di emergenza sanitaria da COVID-19.

Le testate giornalistiche on line beneficiarie dei contributi sono tenute a conservare per cinque anni gli originali della documentazione contabile giustificativa, debitamente quietanzata, contrassegnata

dalla dicitura “**Documento utilizzato per i benefici previsti dall’ art. 9 comma 21 legge regionale 11 aprile 2016 n. 5 e ss.mm.ii.**” e redigere l’elenco analitico (**Modello B/R**) della medesima documentazione.

N.B. I contributi sono concessi in base al **REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013** - come modificato dal **REGOLAMENTO (UE) N. 972/2020 del 2 luglio 2020** - relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea in particolare per quanto riguarda gli **aiuti «de minimis»** che prevede il massimale di € 200.000,00 per gli aiuti che un’impresa unica può ricevere nell’arco di tre anni. La concessione del contributo sarà vincolata, ai sensi dell’art. 52 della L. 24.12.2012 n. 234 alla registrazione degli aiuti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e alle verifiche relative al rispetto dei massimali di aiuto stabiliti dalle norme europee.

9. CAUSE DI NON AMMISSIBILITÀ

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza e con modalità differenti da quelle previste al successivo paragrafo 10;
- pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;
- non corredate dalla documentazione richiesta.

10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per beneficiare dei contributi le testate giornalistiche on line in possesso dei requisiti richiesti, devono presentare, a pena di esclusione, **entro e non oltre il giorno 21 giugno 2021**, completa della documentazione richiesta e redatta **esclusivamente sulla nuova modulistica**, predisposta dall’Assessorato disponibile sul sito in allegato al presente Avviso al seguente indirizzo: <http://www.regione.sardegna.it/> e composta da:

1. domanda di contributo in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo sottoscritta dal legale rappresentante (**Modello A**);
2. relazione illustrativa, a firma del legale rappresentante, nella quale dovranno essere esplicitate le seguenti voci:
 - *presentazione della testata giornalistica on line (anno di nascita, caratteristiche e mission);*
 - *organizzazione della testata, struttura redazionale (direttore responsabile, capo redattore, giornalisti, pubblicisti, collaboratori a vario titolo);*
 - *anagrafica del personale impiegato;²*
 - *periodicità di aggiornamento (quotidiana o periodica);*

² Per anagrafica si intende: nominativo del dipendente, qualifica, tipo e durata del contratto applicato, incarichi, prestazioni d’opera.

- *promozione della testata su altri media;*
- 3. prospetto finanziario³ delle spese previste per l'anno 2021 (**Modello B**);
- 4. copia autentica dello statuto o dell'atto costitutivo⁴ per le società, (secondo le modalità previste dal comma dell'art. 18 del DPR 445/2000);
- 5. dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente requisiti e condizioni previste dall'articolo 14 comma 1 della L.R. n. 5 dell'11.04.2016 (**Modello C**);
- 6. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'esenzione o l'assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973 (**Modello D**);
- 7. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la dimensione d'impresa (**Modello E**);
- 8. copia fotostatica non autenticata di documento di identità del legale rappresentante in corso di validità se la documentazione **non è** firmata digitalmente;
- 9. **informativa sulla privacy sottoscritta** per presa visione;
- 10. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'assolvimento del bollo (**Modello F**).

La documentazione dovrà pervenire **esclusivamente** tramite **Posta Elettronica Certificata (PEC)** all'indirizzo pi.beniculturali@pec.regione.sardegna.it avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato **pdf** e, se non firmata digitalmente, con allegato **documento di identità del sottoscrittore**.

La presentazione dell'istanza per l'accesso ai contributi in parola **costituisce accettazione dell'Avviso e della modulistica in tutte le sue parti**.

11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

A seguito di formale comunicazione della concessione del contributo da parte del Servizio competente e della pubblicazione delle graduatorie sul sito www.regione.sardegna.it, alle testate giornalistiche online, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/15 del 10.04.2020, potrà essere concessa:

1. **liquidazione di un'anticipazione fino ad un massimo dell'80%** del contributo compatibilmente con la disponibilità del plafond di cassa, previa presentazione di polizza fidejussoria di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nei registri I.S.V.A.P., da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 o fidejussione bancaria.

o in alternativa

2. **in un'unica soluzione a conclusione delle attività** e a seguito di verifica da parte dell'Assessorato della rendicontazione delle spese sostenute per l'anno 2021.

³ Dettagliato secondo le spese ammissibili indicate nei criteri D.G.R. n. 38/16 del 26.09.2019

⁴ Se non già acquisito agli atti dell'Assessorato.

Qualora, dalle verifiche finali, si ravvisasse il venir meno di condizioni che hanno determinato il punteggio su cui è stato calcolato il contributo, lo stesso sarà ridefinito.

12. RENDICONTAZIONE

La rendicontazione delle spese sostenute deve essere allegata all'istanza e presentata sotto forma di **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** utilizzando il **Modello B/R (Rendiconto spese)** allegato in forma editabile al presente Avviso. Tale modulo **dovrà essere preferibilmente compilato in formato elettronico o in stampatello chiaramente leggibile**: l'Amministrazione non si assume responsabilità in caso di documentazione la cui compilazione risulti illeggibile.

N.B.: i giustificativi corrispondenti alle spese indicate sul Modello B/R non dovranno essere inviate se non dietro esplicita richiesta dell'Ufficio.

Il **Modello B/R (Rendiconto spese)** è costituito da due parti:

- **parte sintetica:** in essa devono essere riportati i dati identificativi dell'Azienda, le macro voci di spesa delle quali si presenta il rendiconto e il costo complessivo sostenuto per ognuna di esse;
- **parte analitica:** questa dovrà essere compilata per ciascuna voce con l'inserimento di dettaglio delle spese ammissibili, secondo uno schema volto a **individuare chiaramente** la tipologia di spesa, le pezze giustificative, i beneficiari fornitori dei servizi acquistati e gli elementi essenziali per la tracciabilità delle spese.

A garanzia del rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità, pertanto, **lo strumento di pagamento preferibile è quello del bonifico bancario**. Nel caso in cui si utilizzino altri strumenti di pagamento, essi devono obbligatoriamente consentire la piena tracciabilità e l'immediata riconducibilità dei pagamenti alle fatture presentate a rendiconto.

Saranno ammessi, pertanto, solo i pagamenti che soddisfino chiaramente e inequivocabilmente tali condizioni.

Altri **strumenti di pagamento ammessi:**

1. **RI.BA./M.AV.:** le Ricevute bancarie elettroniche assicurano la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
2. **CARTE DI CREDITO/BANCOMAT:** saranno ammesse le spese pagate a mezzo carta di credito e/o bancomat nel caso in cui questa forma di pagamento non ammetta alternative in ragione del funzionamento delle procedure di acquisto di determinati fornitori. **Attenzione:** la carta di credito e il bancomat devono essere quelli del beneficiario finale (e non quella di un socio o dipendente) e devono essere addebitati sul conto corrente dell'azienda.

3. **PAGAMENTI IN CONTANTI:** sono ammessi solo quei pagamenti che rispettino le soglie previste dalla Normativa in materia vigente all'atto dei pagamenti.
4. **ASSEGNI:** è ammesso l'utilizzo di assegni bancari solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della L.136/2010 se ricorrono congiuntamente le seguenti condizioni elencate (vedi determinazione AVCP n. 4/2011 par. 7.1):
 - a) i soggetti ivi previsti non siano in grado di accettare pagamenti a valere su un conto corrente (o conto di pagamento);
 - b) sugli assegni emessi sia presente la clausola di non trasferibilità.

In merito alle **spese per il personale**, la rendicontazione della QUOTA PARTE per dipendenti e collaboratori ad altro titolo potrà avvenire in uno dei seguenti modi:

- 1) **rendicontazione sul lordo** in relazione al personale **dipendente** a condizione che la testata sia in grado di documentare in qualunque momento le spese sostenute e di indicare i contributi versati. Per i **collaboratori**, in caso di fatturazione di prestazioni d'opera, per le aziende che operano in regime di IVA ordinaria verrà preso in considerazione l'imponibile, sulla base del quale dovrà essere calcolata anche la quota parte. Per le Aziende che operano in regime di IVA ordinaria verrà riconosciuto il lordo solo nel caso di fatture di quei collaboratori che operano in regime forfettario o altre esenzioni previste dalla legge: in entrambi i casi tali forme di esenzione dovranno essere indicate.
- 2) **rendicontazione sul netto.**

In caso di sorteggio ai sensi del c. 2 - art. 71 del D.P.R. 445/2000, o per i controlli che si rendessero necessari in qualunque fase dell'istruttoria per chiarire posizioni altrimenti non verificabili, **unitamente alla copia delle fatture/ricevute potrà essere richiesta copia dell'estratto conto ad esse relativo.** In questo caso dovranno essere chiaramente identificabili le spese per le quali sia stata avanzata la richiesta di chiarimento da parte dell'Ufficio.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Settore Biblioteca Regionale, Editoria Libreria e Tutela Beni Librari.

14. SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Direttore del Servizio Patrimonio Culturale Editoria e Informazione.

15. CONTATTI

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ai seguenti contatti:

Tel. 070 6064990 - email: apistuddi@regione.sardegna.it Anna Pistuddi

Tel. 070 6065087 - email: sapuddu@regione.sardegna.it Savio Puddu

16. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali di cui l'Assessorato venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679. Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna.

17. PUBBLICITÀ E ACCESSO AGLI ATTI

Il presente Avviso è pubblicato sul portale www.regione.sardegna.it nella sezione "Bandi e Gare" della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. La relativa Determinazione di approvazione è pubblicata anche per estratto sul BURAS.

Ai sensi della L.241/1990 gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso l'URP dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Ai sensi del D.Lgs 33/2013 l'accesso civico può essere esercitato secondo le modalità disponibili nel portale della Regione Sardegna al link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.

18. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Nell'homepage della testata giornalistica on line si dovrà dar conto **obbligatoriamente** del contributo regionale.

19. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso, si rinvia ai criteri per l'attribuzione dei contributi alle testate giornalistiche on line, approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 38/16 del 26 settembre 2019.

Il Direttore del Servizio

Paola Zinzula